

L'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Sadirs, Cobas-Codir (con qualche riserva), Ugl e Fia

Regione, firmato il contratto

Per i 17 mila dipendenti in arrivo gli aumenti in riferimento al biennio 2006/07

GIOVANNI CIANCIMINO

PALERMO. Raggiunto l'accordo sul contratto dei dipendenti regionali. È stato sottoscritto all'Aran e dalle organizzazioni sindacali che in alcune parti hanno firmato separatamente. Prevede, fra l'altro, lo sblocco del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (Famp) già rese per l'anno 2007 e chiude una partita in corso da alcuni mesi. Per il biennio 2006-2007 l'accordo prevede un aumento del 4,85%, come a livello nazionale, più le progressioni cosiddette orizzontali (scatti di anzianità) che vanno dai 25 ai 50 euro lordi mensili senza cambio di qualifica, ma si tratta di una indennità per ripagare i destinatari del ritardo degli aumenti contrattuali.

Per l'assessore alla Presidenza Mario Torrisi, «è stato raggiunto un accordo equilibrato nel rispetto delle esigenze delle parti in trattativa».

L'accordo, pur prestando la giusta attenzione alle esigenze salariali del personale, ha il pregio di proseguire il percorso contrattuale nel solco del principio di meritocrazia. Le progressioni sono collegate all'esistente disciplina contrattuale che prevede meccanismi selettivi e la distribuzione del solo 30% del Famp. Non viene, quindi, stanziata alcuna risorsa aggiuntiva e si ribadiscono regole e percorsi di graduale crescita finalizzata all'efficienza dell'amministrazione».

Il Cobas-Cdir ha sottoscritto solo il biennio economico per non causare ulteriori ritardi nell'erogazione degli aumenti, ma non l'accordo sul Famp 2007. Ciò perché, «sono state stabilite procedure e modalità che non garantiscono l'immediatezza delle progressioni orizzontali, ma vincolano, a future contrattazioni, la definizione complessiva dell'assegnazione delle progressioni senza tempi certi non tenendo conto dell'urgenza causata dalla

Il biennio sul quale viene applicato il nuovo contratto

IL NUMERO DEI DIPENDENTI INTERESSATI

DI QUESTI, SONO I PRECARI

DA UN MINIMO DI

A UN MASSIMO DI EURO LORDI MENSILI

L'AUMENTO CHE PREVEDE UNO SCATTO ORIZZONTALE

E UN TASSO APPLICATO DEL

perdita del potere d'acquisto degli stipendi dei lavoratori e che rinvia nel tempo il riconoscimento di professionalità acquisita e del lavoro svolto dai più meritevoli».

Dichiarano i leader del Cobas-Codir (il sindacato più rappresentativo dei dipendenti regionali), Dario Matranga e Marcello Minio: «Non abbiamo sottoscritto l'accordo sul Famp 2007 perché riteniamo un "dietrofront" l'atteggiamento del governo e dei sindacati sottoscrittori che non hanno tenuto conto dell'urgenza legata all'emergenza stipendi. Tutto ciò sembra avere il sapore di un cedimento davanti alla demagogia ed alla strumentalizzazione dei segretari confederali di Cgil-Cisl che, dopo avere sottoscritto, qualche mese fa, aumenti di 600 euro per i 2.200 dirigenti senza alcun riferimento al merito ed al raggiungimento degli obiettivi, si sono scagliati contro i lavoratori del comparto non dirigenziale. Nonostante abbiamo ottenuto l'accan-



tonamento delle risorse necessarie alle progressioni orizzontali, il contratto non dà certezza sui tempi di definizione».

Il risultato ottenuto, anche se da noi non firmato, ci ha consentito di sottoscrivere il biennio economico 2006/07

Le reazioni

Guadalupi: «Abbiamo dato le giuste risposte ai lavoratori e abbiamo sbloccato un istituto contrattuale come quello delle progressioni orizzontali che quando verranno fatte consentiranno un ulteriore aumento»

Dopo giorni di difficili trattative, firmato a Palermo il contratto dei dipendenti della Regione Siciliana

nel quale, fra l'altro, è previsto anche un processo di moralizzazione degli incarichi extracontrattuali del comparto e della dirigenza nonché l'estensione alla dirigenza delle nuove norme disciplinari previste per il comparto non dirigenziale».